



La strage del 1980

Mambro torna a Bologna come testimone «Non ho alcun motivo di vergognarmi»

BOLOGNA. Francesca Mambro torna a Bologna per testimoniare per processo che vede imputato per concorso nella strage Gilberto Cavallini. L'ex Nar, condannata in via definitiva al marito, Valerio Fioravanti per l'attentato che nel 1980 causò 85 morti e 200 feriti, continua a professarsi innocente: si è assunta la «responsabilità politica, morale e processuale» dei suoi tanti omicidi, ma «non ho mai perduto l'umanità anche quando ho fatto cose malvagie. Non ho fatto nulla di cui dovermi vergognare oggi a Bologna».



Peso: 8%